

# UN MONDO A NOLEGGIO

La rinuncia alla proprietà dell'auto non è più un tabù, almeno in città. E le formule di affitto sul mercato sono numerose. Le abbiamo messe a confronto, in modo che possiate capire quella che fa per voi

di **Alberto Vita**

**P**er moda o per necessità, vivere senza possedere un'auto, almeno in città, oggi è piuttosto facile. Grazie ai servizi pubblici (dove funzionano...), ma anche - e soprattutto - grazie al boom dei veicoli in condivisione, auto e non solo, e alle nuove formule di noleggio, che non comportano un importante esborso iniziale.

Ma, ammesso di aver deciso di rinunciare all'auto di proprietà, come orientarsi di fronte alle ormai innumerevoli modalità di trasporto disponibili, che spaziano dal costo al minuto del car sharing ai tre anni (o anche

più) del noleggio a lungo termine? Quale, in funzione delle proprie esigenze, conviene di più? Per rispondere a queste domande abbiamo analizzato prezzi e caratteristiche di quelle che abbiamo individuato come le cinque alternative possibili (vedere i riquadri qui sotto e di pagina 202). Il tutto va però valutato tenendo presente che promozioni e offerte di "minuti gratis" fanno sì che questo sia un mercato in continuo movimento, quindi da monitorare costantemente.

In ogni caso, per dare modo al lettore di orientarsi meglio, abbiamo individuato due profili di utilizzatori dei servizi esistenti: da

una parte chi impiega i veicoli in condivisione ed eventualmente anche a noleggio con parsimonia, ma comunque per almeno 600 minuti al mese (profilo light), dall'altra chi arriva a 2 mila minuti al mese (profilo hard). Tutti utenti, comunque, che si spostano in città con i servizi di sharing, se non con i mezzi pubblici, ma che viaggiano con altre forme di trasporto (dal treno all'aereo) durante i weekend o le vacanze.

## LIBERTÀ NEI FINE SETTIMANA

Per chi, però, non vuole rinunciare all'auto durante i fine settimana, le possibilità →

### CAR SHARING SOLUZIONI ADATTE AI NOMADI URBANI

**LIGHT** 600 minuti/mese  
**Enjoy** **150**  
**Share Now** da **144** a **204**

**HARD** 2.000 minuti/mese  
**Enjoy** **400**  
**Share Now** da **480** a **680**

Servizi pubblici a parte, che in alcune città funzionano e in altre sono veri e propri gironi infernali, in molti centri italiani (a oggi 32) è possibile spostarsi grazie a soluzioni di car sharing che non comportano grandi spese. Anche se si utilizzano in maniera massiccia, come abbiamo ipotizzato nel profilo definito hard. Con un minimo e un massimo per Share Now, vista la possibilità di guidare auto diverse.

Valori in euro

### CAR SHARING E NOLEGGIO A BREVE CONDIVIDERE IN CITTÀ FUGGIRE NEL WEEKEND

**LIGHT** 600 minuti/mese  
**Enjoy + weekend con Sixt\*** **230**  
**Share Now + weekend\*\***  
 da **224** a **314\*\*\***

**HARD** 2.000 minuti/mese  
**Enjoy + weekend con Sixt\*** **480**  
**Share Now + weekend\*\***  
 da **560** a **790\*\*\***

\* Fiat 500, benzina esclusa \*\* più 25 cent a chilometro  
 \*\*\* cifre arrotondate all'euro

Per chi non possiede un'auto e in città si sposta con veicoli in sharing (anche qui abbiamo ipotizzato i profili di consumo light e hard), ma che prevede un weekend fuori porta ogni settimana, ecco due soluzioni. Dal classico autonoleggio, con un'offerta della Sixt a 80 euro per una Fiat 500, all'allargamento al fine settimana delle auto condivise targate Share Now, con costi fissi che vanno da 79,99 a 109,99 euro secondo l'auto scelta, cui si aggiunge una tariffa a chilometro.

### CAR SHARING E ABBONAMENTO PER GLI HABITUÉ DELLE GITE FUORI PORTA

**LIGHT** 600 minuti/mese  
**Enjoy + abbonamento Hertz\*** **345**  
**Share Now + abbonamento Hertz\*\***  
 da **384** a **444**

**HARD** 2.000 minuti/mese  
**Enjoy + abbonamento Hertz\*** **595**  
**Share Now + abbonamento Hertz\*\***  
 da **720** a **920**

\* Auto piccola, assicurazione base, benzina esclusa  
 \*\* Auto media, assicurazione base, benzina esclusa

Un'ottima soluzione per i fan del fine settimana fuori città che si spostano nei giorni feriali con veicoli in condivisione è l'abbonamento My Hertz Weekend, con cui si può avere a disposizione un'auto per tutti i weekend di un mese a prezzo fisso e chilometraggio illimitato. Tre le proposte: auto piccola a 195 euro con assicurazione di base (299 euro con la kasko), media a 240 euro (379 con copertura completa) e grande a 285 euro (459 euro con kasko).

### NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Nessuna preoccupazione per manutenzione, assicurazione, bollo, cambio gomme. Il tutto con un costo fisso mensile.

36/60 MESI

### NOLEGGIO A MEDIO TERMINE

Un'auto sempre disponibile da uno a più mesi, fino a due anni. Più la si tiene, meno si spende al mese.

1/24 MESI

### CAR SHARING E ABBONAMENTO NBT

Soluzione interessante per gli utilizzatori di car sharing che hanno bisogno di andare in auto fuori città tutti i weekend.

AL MINUTO + 4 WEEKEND

### CAR SHARING E NOLEGGIO A BREVE

Va bene per chi di norma usa l'auto in condivisione, ma ogni tanto nei weekend vuole andare fuori città.

AL MINUTO + 1 WEEKEND

### CAR SHARING

Per chi vuole muoversi in città, magari scegliendo di volta in volta l'automobile da utilizzare tra più operatori.

AL MINUTO

### SMILE RENT

## UN EURO AL DÌ

Bella l'idea di un noleggio low cost totalmente self-service (dalla prenotazione al ritiro, si fa tutto con lo smartphone) a partire da un euro al giorno, pagando poi il servizio secondo i chilometri percorsi. Attivo a oggi negli aeroporti di Milano Malpensa e Roma Fiumicino, Smile Rent, il brand low cost dell'Avis Budget Group, propone quattro categorie di auto a noleggio, che si possono prenotare, aprire, riconsegnare e pagare via app. Tutto molto cool: peccato, però, che non si capisca bene quanto costi al chilometro. Bisogna infatti provare a prenotare per saperlo: il prezzo va dagli 0,25 centesimi della categoria auto di base, chiamata Economy, agli 0,40 centesimi delle Large compact. Neppure la chat di servizio, peraltro veloce ed efficiente, in lingua inglese ma con persone che possono rispondere anche in italiano, comunica queste tariffe. Non sarebbe meglio scriverle già sull'homepage del sito?

→ di disporre di un mezzo anche per il sabato e la domenica si stanno moltiplicando, a partire dal classico noleggio a breve termine delle tradizionali Avis, Europcar, Sixt o Hertz.

Quest'ultima ha lanciato anche un abbonamento mensile che permette, a un prezzo fisso per tre categorie di auto (piccole, medie e grandi, da 195 euro a 459 euro, quest'ultima anche con assicurazione kasko), di avere a disposizione una vettura per quattro fine settimana al mese (questa soluzione è offerta a Bologna, Milano, Roma e Torino). Una formula che abbiamo reputato ideale nelle nostre simulazioni per gli habitué del weekend.

Per chi poi in città guida le auto di Share Now esistono anche pacchetti per il fine settimana, con tariffe diverse secondo il veicolo, visto che la joint venture tra la Mercedes e la BMW propone una buona scelta di modelli, dalle Smart, a due e quattro posti

della precedente car2go alle Serie 1 e 2, dalle cabrio all'elettrica i3, fino alle Mini. Pacchetti che però non sempre si rivelano meno costosi del tradizionale rent-a-car, soprattutto se si fanno tanti chilometri. Perché anche se, a differenza del noleggio a breve, non si paga la benzina, l'esborso finale dipende anche dalla distanza percorsa. Lo stesso accade per la soluzione Avis Smile Rent (vedere il riquadro a pag. 201), con la quale si noleggia un'auto a un solo euro, ma poi si paga ogni chilometro percorso.

#### **DALLE IMPRESE AI PRIVATI**

Chi ritiene che la ricerca dell'auto in sharing, la sua presa e riconsegna e i conteggi per sapere quanto costa ogni viaggio risultino fastidiosi, può comunque avere a disposizione un veicolo 24 ore su 24 senza comprarlo, rivolgendosi al noleggio a lungo termine. Che da anni è utilizzato dal mondo

aziendale, ma che ormai è adottato anche da liberi professionisti e privati (l'Aniasa, l'associazione confindustriale dell'autonoleggio e dei servizi automobilistici, stima che i contratti di questo tipo siano 50 mila).

Con tale soluzione è possibile guidare un'auto per 36 mesi o più senza possederla e, volendo, senza versare alcun anticipo. È necessario, però, calcolare bene quanti chilometri si pensa di percorrere e riconsegnare il veicolo in buono stato alla fine del contratto. Attenzioni che si devono avere anche se si opta per la più recente formula di noleggio a medio termine, lanciata da diversi operatori. Anch'essa pensata inizialmente per le imprese, sta prendendo piede sul mercato dei privati, per periodi che partono da un mese per arrivare fino a due anni: il calcolo dei canoni si basa sulla durata del noleggio e sui chilometri che si stima verranno percorsi.

### **NOLEGGIO A MEDIO TERMINE TIENI LA MACCHINA PER 30 GIORNI O PIÙ**

#### **CANONE MENSILE**

Auto piccola con <b>Leasys*</b>	<b>500</b>
Auto media con <b>Arval*</b>	<b>630</b>

\* benzina esclusa

È nato per le aziende, il noleggio a medio termine, ma sta sempre più interessando anche i privati. Perché serve a tutti coloro che non vogliono rinunciare ad avere un'auto disponibile in ogni momento, ma che non possono, o non vogliono, impegnarsi con acquisti o affitti di lungo periodo. Così la noleggiavano per uno, due o tre mesi oppure, addirittura, per due anni (senza penali o con penali ridotte per la riconsegna anticipata). Ed è una soluzione che ormai viene proposta da pressoché tutti gli operatori: quelli specializzati nel lungo termine, come Arval e Leasys (vedere gli esempi sopra), ma anche LeasePlan con il suo Flexiplan, e gli specialisti del breve, con soluzioni come Avis Flex o Europcar Mid term flex, quest'ultima al momento pensata però solo per le aziende. Con canoni, come si può vedere, interessanti per i clienti desiderosi di evitare di possedere un'auto, che diventano meno cari con il crescere del periodo di noleggio.

### **NOLEGGIO A LUNGO TERMINE QUALCHE ANNO SENZA PENSIERI**

#### **CANONE MENSILE**

Fiat 500 1.2 Pop con <b>Leasys*</b>	<b>309</b>
BMW Serie 2 Hybrid con <b>Hurry**</b>	<b>419</b>

\* 36 mesi/60.000 km, senza anticipo, benzina esclusa

\*\* 36 mesi/30.000 km, senza anticipo, benzina esclusa

Tre, quattro, persino cinque anni di affitto. Con canoni mensili tutto incluso, dal bollo all'assicurazione, dal cambio gomme alla manutenzione. E addirittura, per alcuni contratti, anche l'auto sostitutiva a scelta del cliente. Il noleggio a lungo termine può essere un'ottima soluzione anche per i privati, che però, rispetto a chi ha una partita Iva e alle aziende, non godono di vantaggi fiscali. Bisogna inoltre fare attenzione alla durata del contratto, alle penali spesso salate per la sua chiusura anticipata e alla percorrenza chilometrica. I costi lievitano parecchio, infatti, se si supera il limite pattuito. Occhio, inoltre, alle franchigie assicurative, in caso di furto o incidenti, e al momento della riconsegna dell'auto. Perché, se la si restituisce in cattive condizioni (e a volte basta un graffio...), s'incorre in costi extra.

### **2SHARE DI VOLKSWAGEN**

## **MEGLIO IN DUE**

Per chi è disposto ad avere un'auto si sempre disponibile, ma da condividere con un partner, sia esso un familiare, un amico o un collega di lavoro, per un periodo di 24 o 48 mesi, la Volkswagen ha lanciato la formula 2share. Con la quale due utenti possono condividere il pagamento della rata mensile senza versare alcun anticipo. Una soluzione che parte da cinque euro al giorno a testa se si sceglie la up!; ce ne vogliono, invece, sei per la Polo, sette per la T-Cross e otto per la T-Roc. La percorrenza massima raggiungibile per la up! è di 10 mila chilometri annui, mentre per gli altri tre modelli la soglia sale a 20 mila chilometri annui (quelli in più si pagano a parte). In questa formula di noleggio a lungo termine sono inclusi servizi come la Rca, la copertura danni, furto e incendio, il bollo, la messa su strada, la manutenzione ordinaria e straordinaria da parte della rete ufficiale della Casa, l'antifurto satellitare, il soccorso stradale, il traino del veicolo (24 ore su 24) in Italia e negli altri Paesi europei, nonché una polizza assicurativa integrata a tutela del conducente.